

Mise, 5 milioni per l'innovazione nelle imprese agricole



Con il decreto ministeriale del 30 luglio 2021, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 246 del 14 ottobre 2021, sono state definite le regole di funzionamento del **regime d'aiuto** istituito con legge di bilancio 2020.

Si tratta di un intervento grazie al quale **le imprese agricole possono ricevere un aiuto a fondo perduto fino ad un massimo di 20.000 euro** e per un massimo del 40% dell'investimento.

Gli investimenti ammissibili riguardano i **beni materiali e immateriali strumentali** per cui è previsto un contributo sino al 30%, percentuale che sale al 40% nel caso di spese riferite all'acquisto di **beni strumentali funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale** delle imprese secondo il modello Industria 4.0.

Il regime d'aiuto è attuato direttamente dal Ministero dello sviluppo economico (Mise). Le imprese agricole interessate a presentare la domanda devono **aspettare l'apertura dello sportello che sarà disposta nei prossimi giorni dal dipartimento competente del Mise.**

Per la concessione delle agevolazioni sono disponibili le risorse finanziarie stanziare dall'art. 1, comma 123 della legge n. 160/2019, pari a euro **5 milioni di euro per l'anno 2020**. Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese agricole attive nel settore della produzione agricola primaria, della trasformazione di prodotti agricoli e della commercializzazione di prodotti agricoli.

Infine, sono ammissibili alle agevolazioni le spese sostenute per l'acquisto e l'installazione di beni materiali strumentali inclusi nell'allegato A della legge n. 232/2016 nonché di beni immateriali strumentali inclusi nell'allegato B della legge medesima, entrambi riportati nel decreto Mise al quale si rimanda.

Filippo De Grazia